



A.N.A.
**Libera
Associazione
di uomini
liberi**

Das Trent

Periodico della Sezione di Trento dell'Associazione Nazionale Alpini - gratis ai soci

Stampa: Tipografia AOR - Trento

Aut. Trib. Trento n. 36 del Registro In data 30-4-1953 - Periodico mensile

Dir. resp.: prof. C. MARGONARI

La nostra Sezione a Udine

6 - 7 - 8 maggio 1983

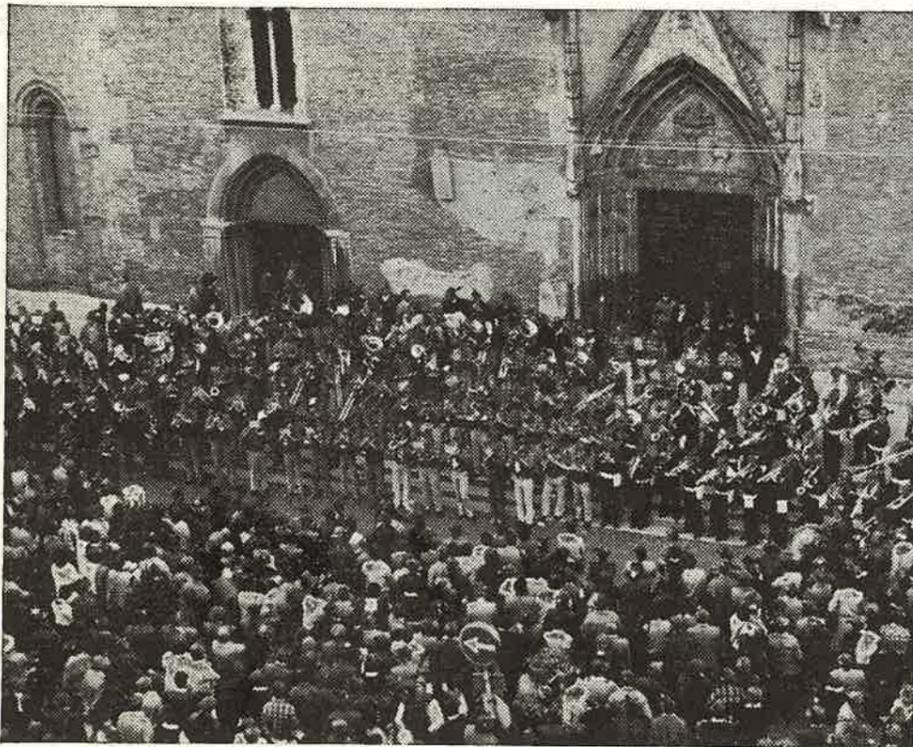
Quanti eravamo, noi trentini, quella domenica nel capoluogo del Friuli? Diecimila? I due terzi della Sezione? ... Ha ragione chi dice che è inutile indagare e discutere sul dato statistico, cui la nostra epoca disincantata, e cinica, intende sempre riferirsi in omaggio al mito del numero. Non si possono quantificare i sentimenti e gli ideali che spingono migliaia di nostri consoci a ritrovarsi e a riconoscersi.

Questi incontri non sono soltanto una realtà: sono un evento prodigioso che si rinnova di anno in anno; un'organizzazione fermamente voluta e preparata. E' veramente inesplicabile come una massa confusa e vociante arrivi sul luogo di ammassamento e riesca in breve a disporsi in ordine ammirevole per lo sfilamento, sempre impeccabile, con le varie fanfare

in testa ai vari settori. E tutto questo anche a Udine, sotto una pioggia fitta e insistente.

Quest'anno siamo sfilati in un ordine di incolonnamento diverso da quello solito: eravamo schierati per ordine numerico dei cantieri di lavoro a suo tempo operanti in Friuli: un riferimento simbolico in omaggio al contributo offerto dagli alpini nell'opera di ricostruzione. C'è stata una totale identificazione tra penne nere e genti friulane: Udine è scesa in piazza al completo della sua popolazione e ci ha accolto con decine di migliaia di tricolori sventolanti a tutte le finestre. Come sempre, in questi eccezionali incontri, sono in molti i vecchi amici che si ritrovano per fortunato caso tra la folla, dopo anni e anni di lontananza, e la festosa letizia di-

(continua in seconda pagina)



Le 4 Fanfare della Sezione davanti al Duomo di Udine

ASSEMBLEA DEI DELEGATI

6 marzo 1983

La giornata alpina si è aperta con la celebrazione di una Messa in memoria dei Caduti e dei soci della Sezione «andati avanti». L'austera Basilica di S. Lorenzo era gremita di penne nere, di Delegati, di familiari e di popolazione, presenti i dirigenti sezionali e rappresentanze di autorità civili e militari. All'omelia il celebrante ha esaltato lo spirito di umana comprensione e di solidarietà che contraddistingue l'opera della nostra grande Associazione, riassumendolo nella frase: «gli alpini ricordano i loro morti aiutando i vivi».

Al termine del rito religioso i Delegati di quasi tutti i Gruppi della Sezione si trasferiscono nella sala di riunione del Palazzo della Regione, occupandola in tutti i suoi posti: sul palco e nelle prime file, tra le Autorità presenti, sono graditi ospiti:

- Dr. Giustiniano de Pretis, alpino, Commissario del Governo;
- Dr. Mauro Levegghi, Assessore comunale, in rappresentanza del Comune di Trento;
- Gen. Luigi Fregosi, Com.te della Zona Militare;
- Col. Guglielmo de Mari, Com.te IV Reg.to Art. P.C.;
- Col. Vincenzo Mastronardi, Direttore Ufficio Leva Militare;
- Ten. Col. Salvatore Fugaro, Com.te Gruppo Carabinieri di Trento;
- Ten. Col. Paolo Renzi, Vicecom.te Comando Deposito Territoriale;
- Ten. Col. Amleto Silna, Com.te Gruppo Spec.to Art.ria «Bondone».

Fanno gli onori di casa il Presidente della Sezione, col. Italo Marchetti, affiancato dai Vicepresidenti, dai Consiglieri, dai Capigruppo, dai rappresentanti del Collegio dei Revisori dei Conti, della Commissione Elettorale, del Collegio dei Proviviri.

Prende la parola il Presidente Marchetti che rivolge brevi parole di saluto ad Autorità e Delegati intervenuti e propone di nominare Presidente dell'assemblea il cav. uff. Onorio Dalpiaz, per molti anni attivo e benemerito consigliere di Zona e capogruppo di Trento, e Segretario, il solerte ed esperto consigliere sezionale Armando Poli. L'assemblea approva all'unanimità con un caloroso applauso.

Si alza a parlare il cav. Dalpiaz che ringrazia commosso e accetta l'onorifico incarico che, «tramite la sua persona — dice — vuole esaltare l'opera di tutti i Consiglieri di Zona e di tutti i Capigruppo». Cede quindi la parola al Presidente della Sezione.

(continua in seconda pagina)

La nostra Sezione a Udine

venta collettiva perché anche gli altri convenuti si immedesimano nel felice evento.

Si è cominciato la sera di venerdì 6 maggio, alle 18 a Monte di Buia: una manifestazione commovente; noi trentini alla presenza dei Sindaci di Buia, Cassacco e Treppo Grande, quei Comuni dove anche noi, al tempo della ricostruzione, abbiamo lavorato, fianco a fianco degli amici di Verona e di Bolzano. Ancora insieme abbiamo salutato l'alzabandiera, insieme assistito alla Messa, insieme ascoltato i discorsi; tutti uniti: Presidenti, Vice, Consiglieri, Capigruppo e molti molti alpini.

Il sabato mattina assai numerosi sono stati gli arrivi: la Fanfara Sezionale, il Coro del Gruppo di Levico e centinaia di penne nere trentine con dirigenti e gagliardetti. Alle 10 si è mosso l'imponente corteo che, con in testa la nostra fanfara e il vessillo sezione, attraversando gran parte della borgata, si è portato sulla piazza, davanti alla chiesa. Qui abbiamo assistito alla Messa commemorativa del simpatico incontro, poi tutti ci siamo portati nei pressi del Municipio, dove il Sindaco ha offerto ad ogni Sezione una targa ricordo ed ha rinnovato con sincere espressioni la imperitura riconoscenza sua e dei

suoi amministrati per l'opera di ricostruzione da noi svolta dopo il disastro sismico. Anche il Capogruppo di Buia ha offerto alla nostra Sezione un'artistica targa. Con grato ricambio è stata offerta al Sindaco, da parte di tutte le Sezioni presenti, una significativa targa di bronzo; e una consimile al Capogruppo da parte della Sezione di Trento.

Al termine tutti siamo rientrati a Udine dove per le 18 era previsto il concerto con le nostre quattro Fanfare: Sezionale, Pieve di Bono, Lizzana, Valle dei Laghi. Sulla scalinata del Duomo si sono sistemati tutti i componenti dei 4 complessi che, diretti dai bravi maestri, si sono avvicendati per più di un'ora in un improvvisato concerto, riscotendo ammirazione e applausi a non finire. In chiusura di manifestazione, le 4 Fanfare in fila, con in testa il Vessillo Sezionale, scortato dal Presidente e dai Vice, hanno attraversato il centro della città, alternandosi nelle suonate, senza interruzione, fra scroscianti applausi di cittadini e di penne nere che gremivano le strade e le piazze: due vigili in moto aprivano il varco tra la gran folla.

A tarda sera il ritorno ai nostri alloggi per prepararci alla grande parata della domenica e al successivo ritorno alle nostre case.

Italo Marchetti

Assemblea dei Delegati

Il col. Marchetti, prima di iniziare la sua relazione, invita i presenti a un minuto di raccoglimento in memoria dei consoci «andati avanti» nel decorso anno e prega il vicepresidente Bonenti di riferirne l'elenco che viene ascoltato da tutti in piedi, in religioso silenzio.

Riprendendo a parlare il Presidente si congratula innanzi tutto con i Capigruppo cui spetta il merito maggiore se la Sezione prosegue nel suo ritmo di crescita, costante, solido e sicuro: «attualmente — dice — gli iscritti raggiungono il numero di 18.447 con 817 unità in più rispetto all'anno precedente». Aggiunge che il 69 per cento degli iscritti ha meno di 50 anni e pertanto l'ANA trentina può considerarsi giovane. «L'apporto delle nuove generazioni — conclude — la presenza tra noi di molti giovani, sono la prova e la garanzia di un continuo rinnovamento e di una libera e spontanea adesione agli ideali da noi sempre affermati e sostenuti». A riprova dello spirito di solidarietà e dell'attivo fervore che sempre anima «veci» e «bocia», l'oratore ricorda le maggiori realizzazioni degli ultimi tempi tra cui spicca l'inaugurazione della «Baita Don Onorio». «Per onorare il nostro cappellano — dice — abbiamo scelto la forma più alpina: costruire qualcosa di concreto a beneficio dei vivi».

Terminata la relazione, il Presidente, con toccanti parole, invita sul podio l'alpino Armando Chini, ora capogruppo di Segno, meritevole di aver assistito fin da bambino e per tutta la vita a tutt'oggi, l'alpino Narciso Chini, a lui non legato da vincoli di parentela, rimasto cieco per un infortunio sul lavoro, e, a nome della Sezione, gli consegna una pergamena quale testimonianza e premio simbolico per il significato altamente umanitario della sua costante assistenza. Il cieco beneficiato, commosso, pronuncia brevi parole di ringraziamento e di riconoscenza, tra scroscianti applausi dell'intera assemblea.

In prosecuzione dei lavori i Consiglieri addetti espongono le loro relazioni.

Il Tesoriere rag. De Pol dà lettura del rendiconto economico e della situazione patrimoniale al termine dell'annata 82, che confermano un leggero margine attivo sul complessivo bilancio di oltre 44 milioni di lire.

Il Revisore dei Conti dr. Amadori, in un conciso, chiaro consuntivo conferma i dati delle registrazioni contabili e accerta la regolarità delle scritture.

L'Addetto al Tesseramento rag. Cozzini, in una diligente, particolareggiata indagine sulla consistenza di ciascuna Zona e sul

complesso della Sezione, conferma il lusinghiero aumento dei soci iscritti, già rilevato ed elogiato dal Presidente e che in campo nazionale, colloca la nostra Sezione al terzo posto dopo Bergamo e Verona.

L'Addetto all'Attività Sportiva, dr. Marco Zorzi elenca le varie manifestazioni sportive organizzate o presenziate dalla Sezione con lusinghieri successi, soffermandosi in particolare sul 48° Campionato Nazionale di Sci di Fondo e sullo strepitoso successo dei nostri atleti che, come squadra, hanno conquistato il primo posto in tutte le categorie e tre titoli individuali; e, in campo nazionale, la nostra Sezione si è classificata prima, imponendosi nettamente a ben 24 altre Sezioni.

Il Presidente della Fanfara Sezionale, rag. Kirchner illustra le principali manifestazioni cui hanno partecipato sia il nostro ormai ben noto e apprezzato complesso, sia le altre sempre più simpaticamente richieste e applaudite Fanfare Alpine di Pieve di Bono, di Lizzana e della Valle dei Laghi. In particolare ricorda il riuscitissimo e applauditissimo concerto tenuto in Piazza Duomo a Trento, la sera del 15 settembre 82, dalle quattro Fanfare a beneficio della Lega Italiana Tumori, che ha messo in risalto l'ottima preparazione e il serio impegno di tutti i suonatori.

Il Direttore del «Dos Trent», prof. Margonari, ricorda che il nostro periodico compie ormai 30 anni e che dal 1978 esce regolarmente con i suoi quattro numeri annuali, quale insostituibile organo di collegamento fra Sezione, Zone e Gruppi per le indispensabili informazioni su tutti gli eventi della nostra vita associativa. Rivolge un caldo elogio all'Addetto Stampa prof. Rosso e ai suoi collaboratori di redazione: il Segretario Montibeller e i corrispondenti di Zona e di Gruppo con un vivo ringraziamento al consigliere Sommadossi che puntualmente assolve l'impegnativo lavoro di spedizione delle ormai 19.000 copie stampate per ogni numero.

Terminate le relazioni il Vicepresidente Bonenti, in riferimento al fatto che col 1982 scade il mandato quadriennale della Commissione Elettorale, in considerazione del diligente ed esemplare lavoro svolto costantemente dai suoi componenti, propone che la Commissione presieduta e guidata dal rag. Giulio Frassoni, sia confermata nel suo incarico per il quadriennio 1983-87. L'assemblea approva a larghissima maggioranza, per acclamazione.

Aperta dal Presidente Dalpiaz la discussione intervengono brevemente su vari argomenti alcuni Delegati: il consigliere di Zona Giorgio De Biasi; il delegato Erminio Mazzucchi



Scorcio della sfilata di Udine

CRONACHE DAI GRUPPI

Gruppo di Predazzo

Approfittando della bella giornata festiva, nelle accoglienti sale dell'Hotel Touring, gli alpini del Gruppo hanno tenuto la loro annuale assemblea. In rappresentanza della Sezione, era presente il Consigliere di Zona Elio Vaia, che ha portato il saluto di tutti gli altri Gruppi delle due valli. Iniziando i lavori il Capogruppo uscente geom. Beppino Bernardi, ha illustrato ai convenuti l'attività svolta nella decorsa annata, riservando particolari espressioni di elogio e di ringraziamento ai fondisti che si sono distinti nelle gare a carattere provinciale e nazionale, ottenendo non pochi successi. Sono seguite le relazioni sul bilancio ed altre, tutte approvate per acclamazione, e al termine si è proceduto all'elezione del nuovo Direttivo e le operazioni di voto e di scrutinio hanno proclamato eletto alla carica di Capogruppo il mar. Carmelo Andreatta e gli hanno affiancato otto validi e volenterosi collaboratori che si sono cordialmente ripartite le varie mansioni. La riuscita riunione si è chiusa in una serena atmosfera di solidale collaborazione tipicamente alpina. (13.2.83).

Gruppo di Roncogno

Nella giornata festiva gli alpini del Gruppo hanno tenuto la loro annuale assemblea per discutere insieme sull'attività svolta nella decorsa annata e programmare la nuova per il nuovo anno. Come immediata iniziativa da portare a rapido compimento, Direttivo e soci hanno deciso di procedere alla sostituzione di quattro «croci» esistenti nelle vicinanze della frazione e di collocarne una nuova ai confini del Comune di Pergine in località Celva. Le successive operazioni di voto per il rinnovo delle cariche, hanno riconfermato Capogruppo Giuliano Lazzeri e gli hanno posto al fianco cinque già collaudati e attivi collaboratori. (13.2.83).

Gruppo di Carisolo

A inizio d'anno gli alpini del Gruppo si sono riuniti nelle accoglienti sale dell'Hotel Bellavista di Giustino, per la tradizionale «cena alpina» e ad un tempo, per l'annuale ordinaria assemblea. Numerosissimi i soci intervenuti e graditi ospiti il Consigliere regionale

Valentino Mosca e il Consigliere di Zona cav. Gaetano Ballini, il Sindaco di Carisolo e una rappresentanza del Gruppo di Odolo (Brescia). Iniziando i lavori, il Capogruppo Remigio Righi ringrazia le autorità e tutti i partecipanti ed espone in rapida sintesi le principali realizzazioni conseguite nella decorsa annata quali l'incontro con i commilitoni del Gruppo di Odolo a Odolo; l'attiva partecipazione ai lavori della «Baita Don Onorio», alla ristrutturazione della scritta del Doss Trento e ai restauri della Cascina Sarodolo; l'organizzazione della tradizionale «Festa alla cima Lancia» con grande concorso di alpini e di popolazione; la commemorazione dei Caduti della giornata del 4 Novembre. Conclude affermando con compiacimento, che il Gruppo è sempre presente a tutte le manifestazioni nazionali e sezionali e sempre pronto a prestare la sua opera a beneficio della comunità. Rispondono i consiglieri Mosca e Ballini che elogiano l'attivissimo Capogruppo e tutti i suoi bravi collaboratori.

Al termine tutti prendono posto alle mense per la cordiale amatissima cena, e, dopo il brindisi si intrattengono a lungo tra simpa-

del Gruppo di Val di Gresta, il consigliere regionale Piergiorgio Pizzedaz, il consigliere di Zona Angelo Endrizzi. A tutti rispondono esaurientemente i Presidenti Marchetti e Dalpiaz che a questo punto chiedono di sospendere per breve tempo i lavori assembleari per consentire l'intervento di alcune Autorità presenti.

Il Commissario del Governo dr. Giustiniano de Pretis, dopo aver porto il suo cordiale saluto, afferma di partecipare ben volentieri a incontri come questo fra cittadini di prima scelta sia nella vita civile sia nella convivenza sociale, che rappresentano l'autentica forza della nazione e ad essi esterna tutta la sua simpatia. Come Presidente del Villaggio SOS, rinnova la sua vivissima gratitudine per la splendida realizzazione della «Baita don Onorio» e coglie l'occasione per invitare gli alpini a tornare vicino ai piccoli ospiti del Villaggio con una loro ben gradita festa campestre.

Il col. Marchetti, dopo averlo vivamente

ringraziato, prega il Commissario del Governo di consegnare al Segretario della Sezione e Consigliere regionale Augusto Montibeller, le insegne del Cavalierato Ufficiale, e subito segue la breve ma significativa cerimonia, sottolineata da un prolungato applauso di tutta l'assemblea. A sua volta il cav. Dalpiaz rivolge al neo insignito, espressioni di gratitudine per l'attività svolta costantemente con spirito di sacrificio, umiltà, bontà e gentilezza d'animo.

Interviene l'Assessore Comunale di Trento, dr. Mauro Leveghi che si dichiara onorato di essere presente; porta il saluto e l'attestazione di simpatia di tutta la cittadinanza ed augura all'Associazione di proseguire nella sua proficua attività; esplica la propria ammirazione per l'opera degli alpini in campo sociale, rielogiando l'intervento della Sezione a favore del Villaggio SOS e dell'area verde della Clarina. Ribadisce l'impegno dell'Amministrazione Comunale per restituire al Doss Trento dignità e prestigio, soprattutto con il

restauro del Monumento a Cesare Battisti.

Caloroso il ringraziamento dei Presidenti Marchetti e Dalpiaz, unanimi gli applausi dell'assemblea.

Anche a nome dei militari presenti prende la parola il Comandante della Zona Militare gen. Luigi Fregosi e afferma che l'alpino è sempre stato e continua ad essere un uomo disposto a pagare di persona nell'intento e nell'aspirazione che le cose vadano giuste. Di qui nasce il prestigio di cui oggi godono gli alpini in armi, ma il merito in gran parte è anche di quelli che, lasciata l'uniforme, conservano il cappello con la penna e mantengono fede agli ideali. E' quindi giusto e conseguente che nell'ANA ci siano tanti giovani «perché essa — conclude — è come una pianta sana e robusta da cui spuntano molti germogli altrettanto vigorosi».

Il cav. Dalpiaz, interpretando l'unanime pensiero dell'Assemblea, assicura il gen. Fregosi che, dopo aver sentito le sue calorose espressioni, siamo tutti noi dell'ANA a sentirci animati di quello spirito alpino che nei più gravi frangenti ha spinto in passato e spingerà sempre, in futuro, le penne nere ad essere prime nelle prime file.

Alla ripresa dei lavori si susseguono brevi interventi del dr. Amadori sul problema dell'obiezione di coscienza, e del prof. Guido Vettorazzo, capogruppo di Rovereto, che auspica che tutti gli atti e i documenti assembleari siano pubblicati e comunque resi trasmissibili e messi a disposizione di tutti i soci che ne volessero prendere conoscenza.

Il Presidente Marchetti prende atto delle istanze proposte e s'impegna a tenerle in dovuto conto.

Terminata la discussione il Presidente dell'Assemblea mette ai voti per alzata di mano con prova e contro prova, ogni singola relazione e tutte, a turno, vengono approvate all'unanimità o a larghissima maggioranza.

In conclusione il col. Marchetti rinnova ai rappresentanti delle Forze dell'Ordine, l'elogio e il vivo ringraziamento dell'Associazione, che è sempre contro ogni forma di violenza e di delinquenza e che in ogni momento, si sente vicina in comunione di ideali, con quanti sono preposti alla difesa della convivenza civile e della libertà.

Dichiarata chiusa la riunione, gran parte dei partecipanti si ritrovano nelle accoglienti sale dell'Albergo Everest per il tradizionale e sempre gradito «rancio alpino».



Direttivo con il Vessillo Sezionale

GIUSEPPE ROSSO

tiche conversazioni e i sempre entusiasmanti e suggestivi canti della montagna. (14.1.83).

Gruppo di Riva

All'inizio del nuovo anno, gli alpini del Gruppo si sono riuniti in assemblea generale ordinaria per il rinnovo delle cariche direttive, alla gradita presenza del Presidente sezione col. Marchetti, del gen. Passerini e di don Del Marco. Iniziando i lavori il Capogruppo uscente Rino Rizzi, nella sua dettagliata relazione, ha fatto il punto sull'attività svolta nell'annata 82 ricordando tra l'altro il festoso pomeriggio in onore degli anziani ospiti della locale casa di riposo, l'inizio della costruzione del gioco delle bocce, la buona partecipazione all'Adunata di Bologna, la cerimonia per il 110° anniversario della costituzione delle truppe alpine, la dedica agli Alpini della chiesetta di S. Michele. Approvata all'unanimità la relazione, si è proceduto alle operazioni di voto per l'elezione del nuovo Consiglio Direttivo e al termine dello scrutinio, proclamati gli eletti, in una successiva riunione si sono distribuite le varie cariche. Alla carica di Capogruppo è stato riconfermato Rino Rizzi che avrà al suo fianco una scelta compagine di dodici, in gran parte già collaudati, attivi collaboratori. (12.2.83).

Gruppo di Pergine

Presenti una sessantina di soci, nei locali dell'albergo «Alla Rotonda», si è svolta l'assemblea annuale del Gruppo, presieduta dal Consigliere di Zona, comm. Mario Pinamonti. Erano graditi ospiti il Vicepresidente sezione rag. Decarli e il consigliere Sommadossi. Momento centrale dei lavori è stata la ampia relazione del Capogruppo uscente Valentino Xausa, che ha elencato la lunga serie di impegni programmati e portati a compimento nelle annate 81 e 82, soffermandosi in particolare sul «Trofeo Caduti», la massiccia partecipazione all'Adunata di Bologna, la gita sociale a Sale Marasino, in occasione del gemellaggio tra le associazioni di combattenti e reduci dei due centri, le altre gite a Salò, Livigno, Monte Grappa, i lusinghieri successi in campo sportivo, in particolare per merito degli sciatori del Gruppo. Approvata all'unanimità la relazione e il successivo rendiconto finanziario, sono brevemente intervenuti i Consiglieri Pinamonti, Decarli e Sommadossi che concordemente hanno rilevato ed elogiato la costante attività del Gruppo e il suo generoso contributo alle opere in favore della comunità.

Al termine si sono svolte le operazioni di voto per l'elezione del Consiglio Direttivo che resterà in carica per il biennio 83-84 e lo scrutinio delle schede ha riconfermato in blocco il direttivo uscente con alla testa il Capogruppo Valentino Xausa.

In simpatica e significativa chiusura della riunione, il comm. Pinamonti consegnava al rieleto, benemerito e benvenuto dirigente una artistica targa-ricordo, a testimonianza della sua instancabile, entusiastica, proficua e ormai pluriennale attività. (20.2.83).

Zona della Bassa Val Lagarina Commemorazione a Mori

I tragici giorni della campagna di Russia, della ritirata del Don e della cruenta battaglia di Nikolajewka, sono stati ricordati a Mori dagli alpini dei Gruppi di Mori, Brentonico, «Cima Vignola», Castione, Ronzo Chiensis e dalle locali sezioni delle associazioni combattentistiche e d'arma, con il patrocinio del Museo storico della guerra di Rovereto e dell'amministrazione comunale. Dopo la deposizione di una corona d'alloro al Monumento ai Caduti, presenti il sindaco Mozzi, il sen. alpino Vettori, il prof. Chiochetti, il Capogruppo di Rovereto, prof. Vettorazzo, il consigliere sezione Oradini, è stata celebrata nella chiesa arcipretale, una Messa commemorativa officiata dal cappellano militare, mons. Antolini. Il rito religioso è stato solennemente accompagnato dai canti liturgici di

un ben intonato coro femminile. All'omelia il celebrante ha rievocato, nel 40° anniversario, il sacrificio di tante penne nere nell'eroica, liberatrice battaglia.

Al termine i convenuti si sono portati nell'ampia sala del teatro della gioventù dove, accolti con cordiali espressioni di saluto dal consigliere di Zona Girardelli, hanno ascoltato con viva attenzione il prof. Chiochetti, che ha icasticamente illustrato quella drammatica pagina di storia, rilevandone il profondo, significativo messaggio, reso ancora più espressivo ed eloquente dalla successiva relazione del prof. Vettorazzo, corredata da toccanti diapositive. (20.2.82).

Zona di Ponte Arche Riunione e cena alpina

Organizzato dal Gruppo di Stenico, anche quest'anno, nelle accoglienti sale dell'Hotel Flora di Ponte Arche, si è svolto il tradizionale simposio delle penne nere della Zona. Numerosa la presenza di dirigenti e soci dei vari Gruppi, graditi ospiti il Vicepresidente sezione Bonenti, i consiglieri Pizzedaz, Zorzi, Poli, Bonazza, l'assessore alpino Ongari, rappresentanze di associazioni combattentistiche e d'arma, autorità civili e militari e, simpatica novità, molte eleganti e gentili signore. A tutti ha porto un cordiale benvenuto il consigliere di Zona geom. Franco Albertini, seguito dal Capogruppo di Stenico Berghi, che invitava i convenuti a prender posto alle mense. Il «cenone» si è svolto animato, allegro, ricco di conversazioni, di graditi incontri, di attestazioni di simpatia, di esibizioni canore, in un'atmosfera serena e cordiale, e si è chiuso in bellezza con un grande, festoso ballo. (20.2.83).

Gruppo di Pieve Tesino

A inizio d'anno gli alpini del Gruppo hanno svolto la loro ordinaria annuale assemblea. Ospiti d'onore il sindaco Marchetto e l'alpino Ettore Rippa, Capogruppo ANA di Fiume, che ha presieduto la riunione.

Iniziando i lavori il Capogruppo uscente, Bruno Gecele, nella sua precisa relazione, ha illustrato i principali momenti dell'attività sociale nel 1982, quali il «carnevale pievese», la festa degli alpini in piazza Maggiore, la partecipazione all'Adunata di Bologna, la presenza a varie manifestazioni in zona, la commemorazione al Monumento ai Caduti, con a fianco i commilitoni di Castello e Cinte Tesino. Nel corso della riunione sono state consegnate due tessere di «amici degli alpini» al sindaco Marchetto e al direttore della Cassa di Risparmio, Girardelli.

Le successive operazioni di voto e di scrutinio per il rinnovo del Direttivo, hanno a larga maggioranza, confermato in carica il Capogruppo Gecele, con a fianco i suoi attivi e provetti collaboratori. (20.2.83).

Gruppo di Malé

Preceduta dalla celebrazione di una Messa

A.N.A. CONSIGLIO DIRETTIVO NAZIONALE

Nel corso dell'Assemblea dei Delegati, svoltasi a Milano il 22 maggio 1983, il nostro Consigliere Sezionale Attilio Martini, proposto dal III raggruppamento, è stato eletto Consigliere Nazionale.

Dopo la pluriennale Presidenza di Franco Bertagnoli, la nostra Sezione ha un nuovo degno rappresentante nel Consiglio Direttivo Nazionale.

Ad Attilio Martini le nostre più vive congratulazioni con fervidi auguri di sereno e proficuo lavoro.

propiziatrice e dalla successiva deposizione di una corona d'alloro al Monumento ai Caduti, è molto ben riuscita, nella giornata festiva, la festa organizzata dagli alpini del Gruppo per l'inaugurazione della nuova sede sociale, sistemata al pianterreno della ex casa di riposo. Con la loro gradita presenza hanno egregiamente contribuito a rendere più animata e più significativa la manifestazione gli alpini in armi della Brigata Orobica che in questi giorni si esercitano al campo invernale in val di Sole e il coro della brigata stessa che, con i suoi canti di montagna ha aggiunto una nota di festosa solennità.

E' stato lo stesso comandante dell'Orobica, gen. Manfredi, ad inaugurare ufficialmente la nuova sede, affiancato dal Vice presidente sezione magg. Bonenti e dal consigliere sezione e capogruppo di Malé cav. Endrizzi, seguito dai suoi bravi collaboratori e da uno stuolo di penne nere. Dopo brevi, espressive parole di circostanza del gen. Manfredi, del consigliere Endrizzi e del comandante del battaglione in armi, intercalate da canti del coro, la benedizione impartita dal decano dei cappellani alpini don Leita, concludeva la semplice ma significativa cerimonia.

In giornata si è avuta la simpatica parentesi della visita di una rappresentanza di alpini in armi e in congedo e del coro dell'Orobica, agli anziani ospiti della nuova casa di riposo, con l'esecuzione di un indovinato repertorio di canti, molto apprezzato e vivamente applaudito.

Un meritato «bravi» agli alpini di Malé per il valido impegno e il buon gusto dimostrato nell'allestimento della loro sede, con l'unanime auspicio che esso diventi «un punto d'incontro, di solidarietà, di amicizia all'insegna della pace». (20.2.83).

Gruppo di Bosentino

Presieduta dal consigliere di Zona, cav. Roberto Carbonari, nella giornata prefestiva, presso il locale bar Mazza, si è svolta l'ordinaria assemblea del Gruppo, con un'alta percentuale di soci presenti. In apertura di riunione, è stato osservato un minuto di raccoglimento in memoria dei soci scomparsi nel corso dell'annata. Iniziando i lavori, il Capogruppo Baruchelli, ha dato lettura della sua relazione morale, mettendo in evidenza l'attività svolta malgrado le impreviste difficoltà incontrate; ha ringraziato Direttivo e soci per la collaborazione avuta nel biennio del suo mandato. E' seguita la relazione finanziaria del cassiere, e il consuntivo esposto è apparso del tutto soddisfacente. Aperta la discussione sulle due relazioni, gli interventi sono stati vari e interessanti a dimostrazione dell'attento impegno dei soci, che al termine, all'unanimità hanno espresso la loro approvazione. Subito dopo si sono svolte le operazioni di voto per l'elezione del nuovo Consiglio, e lo scrutinio delle schede ha riconfermato in carica per il biennio 83-84 il Capogruppo Ivo Baruchelli e in buona parte i suoi fedeli collaboratori. In chiusura di assemblea, con un caloroso saluto alpino anche a nome del Presidente sezione, il consigliere Carbonari ha lasciato la bella e simpatica compagnia, dovendo raggiungere Serrada dove gli alpini di quel Gruppo tenevano un'identica riunione. (26.2.83).

Gruppo di Serrada

Nella stessa giornata prefestiva, presso il ristorante «Montanina» gli alpini del Gruppo si sono riuniti per la loro assemblea ordinaria, presente in rappresentanza della Sezione e della Zona degli Altipiani, il consigliere cav. Roberto Carbonari, che ha espresso a tutti un caloroso saluto. Con cordiali espressioni di benvenuto e di ringraziamento ai consoci e agli ospiti intervenuti, il Capogruppo Dino Forrer ha esposto la sua relazione morale, mettendo in evidenza l'attività svolta nell'annata 82 e rilevando che la mancanza di neve non ha permesso l'effettuazione della gara di sci in programma. Per la costante collaborazione avuta, ha ringraziato

gli alpini e i volonterosi cittadini di Serrada sempre vicini al Gruppo e partecipi dei suoi problemi. E' seguita la relazione finanziaria, da cui risulta che, malgrado certi impegni sostenuti, piuttosto onerosi, sussiste un modesto, ma soddisfacente attivo. Approvate per acclamazione le relazioni, con visibile soddisfazione di tutti, il Direttivo uscente per scaduto mandato, ha invitato i soci a procedere all'elezione del nuovo Consiglio per il biennio 83-84. Espletate le operazioni di voto e di scrutinio, risultano confermati in carica il Capogruppo Forrer e tutti i suoi provetti collaboratori, con fervidi auguri di sereno e proficuo lavoro. Bravi gli alpini del Gruppo, che, anche se pochi, godono della fiducia del paese e del cordiale aiuto di amici e di simpatizzanti. Al termine tutti i convenuti e i graditi ospiti hanno gustato insieme la tradizionale «cena sociale» con unanime soddisfazione e serena allegria. (26.2.83).

**Gruppo di Villazano
Commemorato don Onorio**

Nel giorno 25 febbraio, ricorrendo il 6° anniversario della scomparsa del nostro indimenticabile cappellano alpino don Onorio Spada, come per gli anni scorsi, il Gruppo ne ha onorato la memoria con la celebrazione di una Messa in suffragio, officiata dal cappellano padre Reich. Rappresentava la Sezione il Vicepresidente cav. Mario Marmorini e assistevano alla cerimonia una cinquantina di alpini con i gagliardetti dei Gruppi di Villazano, Gardolo, Mattarello, Meano, Trento Sud, Trento città, Povo, Villamontagna, Civezzano, Seregnano, con alla testa il labaro sezione. Al Vangelo, il celebrante, con pacata eloquenza, ha brevemente rievocato i fatti più salienti e significativi della vita di don Onorio, ridestando in tutti un commosso ricordo dell'amico, dell'uomo, del benemerito cappellano alpino in guerra e in pace. Al termine del rito tutti i convenuti si sono simpaticamente riuniti al Circolo del Gruppo.

Gruppo di Nomi

A inizio d'anno gli alpini del Gruppo si sono riuniti al bar ACLI, per l'annuale ordinaria assemblea alla presenza del consigliere Attilio Martini, in rappresentanza della Sezione. Ha iniziato i lavori il Capogruppo uscente Renato Mattioli con la sua relazione morale, seguito dal segretario amministrativo Civettini con la sua relazione finanziaria. Approvati per acclamazione i consuntivi, si è proceduto alla votazione per il rinnovo del Consiglio Direttivo e lo spoglio delle schede, a larga maggioranza, ha confermato alla carica di Capogruppo, Renato Mattioli e, in massima parte nelle stesse mansioni, i nove suoi fedeli collaboratori. Un cordiale spuntino all'alpina ha chiuso in bellezza la proficua serata. (19.2.83).

**Gruppo di Ravina
Gemellaggio canoro**

Successo superiore alle previsioni per la serata canora organizzata dal coro «Stella alpina» in cordiale collaborazione con il Direttivo del Gruppo. Nel teatro della casa ACLI, alla presenza di un folto pubblico, si sono esibiti il coro locale e il coro ospite della Brigata alpina «Tridentina» di stanza a

Varna. Entrambi i complessi si sono espressi al meglio della loro bravura con un repertorio vario, scelto e suggestivo, riscuotendo scroscianti applausi di gradimento e approvazione.

Al termine del canoro trattenimento alcuni intervenuti hanno rilevato la validità dell'iniziativa, conclusasi simpaticamente con un ideale gemellaggio tra il coro «Stella alpina» e il coro della «Tridentina», ribadendo ancor una volta i sentimenti di amicizia, di solidarietà e di collaborazione che legano alpini in armi e in congedo. (24.2.83).

**Gruppo di San Lorenzo in Banale
Cambio della guardia**

Anche il nostro Gruppo ha svolto la sua annuale assemblea, tracciando il consuntivo dell'attività svolta nella scorsa annata. Antonio Calvetti, da parecchi anni infaticabile Capogruppo, ha chiesto e ottenuto dai consoci il «cambio della guardia» passando a ricoprire la carica di segretario; e nuovo Capogruppo è stato eletto per acclamazione, Luigi Orlandi, uno dei soci fondatori del sodalizio. Al nuovo Direttivo i più cordiali auguri di fattivo e proficuo lavoro. (26.2.83).

Gruppo di Lomaso

Nel corso della riunione tenutasi nell'accogliente sala dell'Hotel «Posta» di Ponte Arche, con grande affluenza di soci, il Capogruppo Dino Gobbi, nella sua relazione, ha tracciato un lusinghiero bilancio dell'attività sociale del Gruppo, che si è distinto in manifestazioni alpine, portando a compimento iniziative di interesse non solo locale ma di carattere comunitario. La riuscita riunione si è conclusa in serata con una «cena sociale» molto animata, in serena e lieta compagnia. (26.2.83).

**Gruppo di Denno
Ricordato l'annuale di fondazione**

Come è ormai simpatica tradizione il nostro Gruppo ha celebrato l'annuale ricorrenza della fondazione. Un buon numero di alpini, autorità civili e militari e popolazione hanno assistito alla Messa commemorativa nella chiesa parrocchiale.

All'omelia il celebrante, arciprete don Callovi, ha ricordato lo spirito di solidarietà, la dedizione ad ogni buona causa, le doti di serietà, onestà, altruismo, laboriosità, sempre manifestate dagli alpini in congedo.

Al termine del rito in un successivo rinfresco offerto ai convenuti in un bar del luogo, il Capogruppo Marino Zadra, nel suo breve discorso di saluto, ha messo in risalto il costante impegno degli alpini del Gruppo in varie evenienze, in particolare nel portare soccorso in casi di avversità naturali o di infortuni. La nobile, altruistica tradizione continuerà anche in futuro. (27.2.83).

Gruppo «Monte Spinale»

Nella serata prefestiva, dopo aver assistito ad una Messa in memoria dei consoci «andati avanti», gli alpini del Gruppo si sono riuniti all'«Emigrante» di Zuclò per l'annuale assemblea, seguita dalla tradizionale «cena alpina». Erano presenti una sessantina di so-

ci e graditi ospiti, il consigliere sezione Domenico Bonazza, che ha portato il saluto della Sezione e il cap. Palmiotti di Trento. La simpatica riunione è stata ravvivata dalla proiezione di diapositive sulla montagna e su paesaggi tuttora incontaminati, ripresi e illustrati dal socio maresciallo Scalfi.

Con il rituale coro alpino e un bicchiere di quello buono si è conclusa la bella serata con l'unanime augurio di ritrovarsi tutti alle prossime manifestazioni sezionali e nazionali. (7.12.82).

Gruppo di Cavalese

Nella serata prefestiva, presso la Sala Alberti di Cavalese, Direttivo e soci del Gruppo si sono riuniti in assemblea. In rappresentanza della Sezione è presente il consigliere di Zona Elio Vaia, che per acclamazione viene eletto a presiedere la riunione. Dopo un minuto di raccoglimento in memoria dei consoci «andati avanti» si iniziano i lavori con la relazione morale del Capogruppo cav. Livio Bonelli che fra le molteplici attività svolte nel corso dell'annata 82 mette in particolare risalto la collaborazione alla Marcialonga; la festa di ferragosto, organizzata in collaborazione con l'Azienda Soggiorno ed Interarma; la ben riuscita «cena sociale» molto animata e rallegrata dall'orchestra «Pe-pitos»; l'inaugurazione della graziosa Chiesetta alpina di Valmoena, alla cui costruzione gli alpini del Gruppo hanno efficacemente contribuito. Passando all'attività sportiva il relatore ha ricordato l'ottima partecipazione degli atleti del Gruppo ai Trofei: «Vanzo», «Bosin», «Caduti di Ziano» con lusinghieri successi e piazzamenti. Al termine l'assemblea approva con votazione unanime. Segue la relazione finanziaria dell'economista-cassiere che si compendia in un soddisfacente bilancio attivo. Anch'essa viene approvata all'unanimità. Interpretando la volontà dell'assemblea, il socio, assessore alpino Claudio Betta, prende la parola per esprimere al Direttivo e ai soci il suo plauso, per il costante impegno e fattivo contributo in lavoro, offerte di materiali e di denaro, per opere meritorie a beneficio dell'intera comunità.

Terminati i lavori, l'assemblea si scioglie e i convenuti si trovano al «Giardinetto» per un simpatico e gradito rinfresco. (19.2.83).

Gruppo di San Michele all'Adige

All'inizio del nuovo anno gli alpini del Gruppo si sono riuniti presso l'hotel Cantaleone, per la loro annuale assemblea.

Erano presenti una quarantina di soci e graditi ospiti il consigliere di zona Franco Fontana che ha presieduto i lavori, il consigliere sezione prof. Celestino Margonari, in rappresentanza della Sezione, e il cappellano alpino padre Reich. In apertura di riunione il Capogruppo cav. Fabio Pederzoli ha illustrato l'attività svolta nella scorsa annata, ricordando in particolare la festa degli anziani, la festa campestre, la buona partecipazione all'Adunata di Bologna. E' seguita la relazione finanziaria del contabile rag. Marco Zeni ed entrambe sono state approvate per alzata di mano. Si è quindi proceduto alle operazioni di voto per l'elezione del nuovo Direttivo e lo spoglio delle schede, a larga maggioranza, ha confermato alla carica di Ca-



**Trentino è turismo
e la Cassa di Risparmio è in tutto
il Trentino.**



pogruppo il cav. Pederzoli e gli ha posto al fianco una decina di già collaudati o nuovi volontari collaboratori. La riuscita assemblea si è chiusa in piena regolarità e in una atmosfera di serena amicizia, tipicamente alpina. (5.3.83).

Gruppo di S. Bernardo di Rabbi

Nell'annuale assemblea del Gruppo, il Capogruppo uscente Ciro Pedergnana, ha svolto la sua relazione sull'attività sociale, mettendo in rilievo la buona partecipazione all'Adunata di Bologna, l'organizzazione della festa per il 20° annuale di fondazione del Gruppo e delle feste campestri estive, in particolare la «sagra della montagna» a Monte Sole e l'altra alla Plaza dei forni, con la partecipazione di numerose penne nere anche delle Valli di Sole e di Non e di auto-rità.

Il Presidente della Sezione, col. Marchetti, presente alla riunione, si è vivamente compiaciuto con Direttivo e soci per l'attività svolta ed ha augurato alla nuova direzione di continuare sulla strada intrapresa che è certamente «quella giusta».

Le successive operazioni di voto per il rinnovo delle cariche, alla quasi unanimità, hanno confermato il Direttivo uscente con alla testa il Capogruppo Ciro Pedergnana e i suoi cinque fedeli attivi collaboratori. Amici alpini di S. Bernardo di Rabbi, buon lavoro e tante soddisfazioni! (6.3.83).

Gruppo di Mattarello Commemorazione dei Caduti in Russia

A cura degli alpini del Gruppo, nel pomeriggio prefestivo, presso la sala del ricreatorio parrocchiale, alla presenza di un folto e attento uditorio, è stato ricordato quel triste inverno 1942-43 in Russia, che tanti lutti ha causato anche alla nostra gente trentina. Il prof. Guido Vettorazzo, Capogruppo di Rovereto, con semplice, convinta oratoria, ha illustrato quelle dolorose vicende da lui stesso in parte vissute quale tenente della Julia e fortunato reduce. Alcune interessanti diapositive, presentate e commentate dall'oratore, hanno contribuito efficacemente a dare all'uditorio una chiara idea di quel cruento dramma, inumano e assurdo. Dopo l'illustrazione storica del prof. Vettorazzo, il segretario del Gruppo cap. Renato Perazzoli, ha commemorato i Caduti di Mattarello, in quella tragica vicenda, esibendone le fotografie con i relativi nomi, tra la viva, profonda commozione di tutti i presenti. (5.3.83).

Gruppo di Monteterlago «Festa scarpona»

Nella prima domenica di febbraio, gli alpini del Gruppo, in pieno tempo di Carnevale, hanno organizzato la tradizionale, riuscitissima «festa scarpona e paesana». A distanza di una quindicina di giorni, alpini e gentili consorti, si sono riuniti al Ristorante Tre Faggi, preso i laghi di Lamar, per l'annuale «rancio alpino» gustato in serena letizia e rallegrato dalla presenza di graditi ospiti; il Presidente sezionale col. Marchetti, il consigliere di Zona cav. Prati, il sindaco Tabarelli de Fatis e il parroco don Pellegrini. In piena mensa il Capogruppo Biasioli ha vivamente ringraziato tutti i presenti per la cordiale partecipazione, con un caloroso «arrivederci al prossimo anno». Immancabili gli applausi, le approvazioni e gli allegri canti di montagna. (6 - 21.2.83).

Gruppo di Malosco

Nel corso dell'ordinaria assemblea tenuta a fine febbraio, nella tarda serata, presso la Pensione Isabel, il Capogruppo uscente, Silvio Stolcis, iniziando i lavori, premette che per ragioni sue personali non può più oltre restare in carica, chiede ai consoci di sostituirlo e passa a illustrare la situazione del Gruppo, a riassumere l'attività svolta nella scorsa annata e a ringraziare tutti per la

collaborazione avuta. L'assemblea, pur rammaricandosi col dirigente, per la decisione presa, accetta le dimissioni e procede alle operazioni di voto per l'elezione del nuovo Direttivo. Dallo scrutinio risulta eletto Capogruppo Paolo Gius, affiancato da cinque collaboratori che si distribuiscono gli incarichi: tra i consiglieri viene nominato il capogruppo uscente Stolcis. Dopo lo scambio delle consegne, la rituale cordialissima stretta di mano, i reciproci ringraziamenti e auguri, i convenuti osservano un minuto di raccoglimento in memoria di tutti i Caduti e dei consoci «andati avanti». La serena e proficua riunione si chiude con un gradito spuntino, gustato in piena armonia, tipicamente alpina. (22.2.83).

Gruppo di Padergnone

Il nostro Gruppo, interpretando un ruolo più consona ai tempi, continua a considerarsi un sodalizio che non s'interessa soltanto di problemi di categoria, ma cerca di estendere la sua attività anche e soprattutto nel campo della solidarietà umana. Lo ha confermato il Capogruppo Giorgio Faes, che nel corso dell'annuale assemblea, tenendo la sua relazione, ha ricordato che il Gruppo, a conclusione dell'anno dell'Andicappato (1981) e dell'anno dell'Anziano (1982), ha donato al Comune di Padergnone una meccanica sedia a rotelle da mettere a disposizione dei bisognosi della comunità, con viva gratitudine espressa dal Sindaco a nome dell'Amministrazione Comunale. Nelle successive votazioni per il rinnovo del Consiglio Direttivo, lo scrutinio delle schede ha confermato alla carica di Capogruppo Giorgio Faes e gli ha affiancato otto bravi e già esperti collaboratori. Fulcro dell'attività del nuovo anno sarà la ristrutturazione e la sistemazione della nuova sede sociale nella vecchia casa, che il socio Valentino Sommadossi ha messo generosamente e gratuitamente a disposizione del Gruppo. (20.3.83).

Gruppo di Pracorno di Rabbi

La «giornata alpina» si è iniziata con la celebrazione di una Messa propiziatoria, officiata dal cappellano don Leita, che al Vangelo ha esaltato lo spirito di fraternità che sempre anima «questa unione di uomini semplici». Assistevano al rito numerose penne nere e tanta popolazione.

Al termine si è tenuta l'annuale assemblea dei soci con l'esposizione sintetica dell'attività svolta nella scorsa annata con varie manifestazioni tutte ben riuscite. Di seguito si è proceduto all'elezione del nuovo Consiglio Direttivo e le operazioni di voto e di scrutinio hanno riconfermato l'unanime fiducia al Capogruppo Fedele Pangrazzi, in carica da parecchi anni, e gli hanno posto al fianco sette volontari e attivi collaboratori.

A mezzogiorno alpini, gentili signore, amici, simpatizzanti, autorità civili e militari si sono ritrovati all'albergo «Stella» per il tradi-

zionale «rancio alpino» in un clima di serena allegria. Al brindisi, il consigliere di Zona cav. Angelo Endrizzi, presente fin dal mattino in rappresentanza della Sezione, ha rivolto a tutti parole di ringraziamento e di elogio per il proficuo affiatamento che sostiene e accentua l'attività del Gruppo.

La bella manifestazione si è protratta fino a sera tra canti e musiche alpine. (20.3.83).

Gruppo di S. Orsola

In occasione della «cena sociale» seguita dal tradizionale ballo, il Direttivo del Gruppo che riunisce le penne nere della valle dei Mocheni, ha redatto ed esposto il bilancio dell'attività svolta nel decorso anno. Presenti oltre 120 persone, tra alpini, amici e simpatizzanti, il Capogruppo Maurizio Moser ha messo in risalto che il Gruppo, con l'iscrizione di numerosi giovani, ha ormai superato le 80 unità e, tra le molteplici realizzazioni, ha ricordato la gara del «biatlon del boscaiolo», la valida presenza all'Adunata di Bologna, la festa alpina a ferragosto, la festa degli anziani, con l'offerta di legna da ardere, tagliata dagli alpini stessi, la solida collaborazione alla costruita «Baita don Onorio», il felice allestimento del carnevale di S. Orsola con tutte le sue originali e gradite trovate. Un consuntivo più che soddisfacente, che attesta lo spirito di corpo, di solidale fraterna amicizia che anima tutte le penne nere della Valle dei Mocheni e che fa bene sperare per la futura attività.

Zona di Rovereto

Incontro dei Capigruppo

Dirigenti di tutti i 16 Gruppi della Zona si sono incontrati in una riunione di lavoro coordinata e diretta dal consigliere di Zona Adriano Civettini, presenti, in rappresentanza della Sezione, il vicepresidente Decarli e i consiglieri Oradini e Pizzedaz.

Al termine della proficua discussione sono state consegnate le onorifiche insegne di Cavaliere al M.R., di recente concesse, a Michele Pedri, capogruppo di Pomarolo, e a Mansueto Simoncelli, Capogruppo di Lizzana e Presidente di quella Fanfara ANA, in riconoscimento della loro lunga e solerte attività; un plauso particolare è stato rivolto a Francesco Andrighettoni per la ventennale opera svolta quale Capogruppo di Volano, ora sostituito da Egidio Rigo. La simpatica riunione si è chiusa in una serena atmosfera di amicizia, solidarietà e collaborazione, tipicamente alpina. (19.3.83).

Gruppo di Pinzolo

In occasione della festa sociale organizzata dal Gruppo, nella sala riunioni del Ciclamino, si è svolta l'assemblea generale. Nel corso dei lavori si è passato in rassegna l'attività sociale dell'82, ricordando in particolare l'ormai tradizionale gara «Torneo di tresette» a Magnabò, la cena sociale al «Camoscio Bianco» di Pinzolo, la partecipazione all'Adunata di Bologna e alla cerimonia nella ricorrenza del 50° di costruzione del rifugio Bedole in val di Genova e il Pellegrinaggio in Adamello; l'inizio dei lavori di restauro al «Bivacco Begey», in alta montagna. Inoltre nel corso dell'annata, gli alpini del Gruppo hanno preso parte a varie feste campestri in valle e fuori e all'assemblea della Sezione a Trento. Le successive operazioni di voto per il rinnovo del Consiglio Direttivo, che resterà in carica per il biennio 83-84, hanno riconfermato capogruppo Danilo Povinelli e gli hanno affiancato otto, in parte già collaudati, volontari collaboratori. A tutti fervidi auguri di sereno e proficuo lavoro. (28.3.83).

Zona degli Altipiani di Lavarone, Folgaria, Vigolana - Riunione dei Capigruppo

Nel pomeriggio prefestivo di fine mese, presso il Bar Montanina di Serrada, ospiti degli alpini di quel Gruppo, si sono riuniti per la loro annuale assemblea i capigruppo e i

ONORIFICENZE

Gli alpini:

- **Dino Gobbi**, Capogruppo di **Lomaso**,
- **Michele Pedri**, Capogruppo di **Pomarolo**,
- **Mansueto Simoncelli**, Capogruppo e Presidente della Fanfara di **Lizzana**,
- **Germano Calovi**, Capogruppo di **Faedo** e già Consigliere Sezionale e di Zona,

per i loro meriti di dirigenti, organizzatori, realizzatori nell'ambito dell'attività di Gruppo e di Sezione, sono stati insigniti del titolo di Cavaliere al Merito della Repubblica. Ai cari amici le più vive e cordiali felicitazioni.

direttivi di tutti i gruppi della Zona. Con un saluto e un ringraziamento agli intervenuti da parte del consigliere di Zona, cav. Roberto Carbonari, si sono iniziati i lavori con una rapida rassegna dell'attività sociale svolta nell'annata 82, rilevando con soddisfazione che ogni Gruppo ha fatto onore ai propri impegni, presentando un consuntivo veramente ottimo, anche se, le gare sciistiche in calendario, non si sono effettuate nel corso di un inverno per niente generoso in fatto di neve.

I numerosi interventi e l'interesse dimostrato da parte di tutti, hanno reso la riunione molto interessante e proficua. Per la Sezione, oltre al consigliere Carbonari, era presente il consigliere Oradini, che a nome del Presidente Marchetti e del Direttivo sezionale, ha portato i più cordiali saluti ai dirigenti alpini degli Altipiani, con parole di vivo compiacimento per la ben organizzata e meglio riuscita assemblea.

Con un intervento a sorpresa il capogruppo Dino Forrer, a nome degli alpini di Serrada ha offerto al popolare e ben voluto consigliere di Zona cav. Carbonari, una targa a ricordo del simpatico incontro e un'altra targa, per la Sezione di Trento, è stata consegnata al consigliere sezionale Oradini. Prolungati, scroscianti e unanimi gli applausi. In chiusura i bravi alpini di Serrada hanno offerto ai commilitoni un ricco spuntino con qualche bicchierino di quello buono. Un «grazie» di cuore da parte di tutti gli intervenuti agli amici ospitanti. (26.3.83).

Gruppo di Molina di Fiemme

Nella giornata festiva di fine mese, presso l'«auditorium» della casa sociale del luogo, gli alpini del Gruppo hanno svolto la loro annuale assemblea. Il Capogruppo uscente Celestino Corradini ha esposto la sua relazione morale, mettendo in risalto i lusinghieri successi conseguiti nel corso delle manifestazioni, nell'annata 82. E' seguita la relazione finanziaria del segretario-cassiere, rag. Capovilla, entrambe approvate per acclamazione.

Si è quindi proceduto all'elezione del nuovo Direttivo, e le operazioni di voto e di scrutinio hanno confermato alla carica di capogruppo Celestino Corradini, mentre la carica di segretario è toccata a un nuovo eletto: Carlo Corradini. Altri cinque ben intenzionati consiglieri faranno parte della nuova Direzione. (27.3.83).

Costituzione del Gruppo di Viarago

Una trentina di alpini della frazione che finora erano iscritti al Gruppo di Pergine, si sono riuniti per costituire ufficialmente il nuovo Gruppo ANA di Viarago. Di seguito si è svolta la prima assemblea per procedere all'elezione del Consiglio Direttivo e lo scrutinio dei voti ha dichiarato eletto a larga maggioranza, alla carica di Capogruppo, Alfredo Zampedri, affiancato da tre collaboratori, tutti animati da fervida volontà di ben operare. A conferma del loro unanime proposito, i neo eletti si sono subito messi al lavoro per programmare alcune significative prossime manifestazioni. Al Direttivo e ai soci del neo costituito Gruppo di Viarago le più cordiali felicitazioni e i migliori auguri. (25.3.83).

Zona delle Giudicarie e Rendena Simpatica riunione a Solferino

In occasione del 14° annuale di posa e inaugurazione della «Croce alpina» e del concomitante raduno interregionale, gli alpini della Zona si sono portati a Solferino. Erano presenti rappresentanze dei Gruppi di Pieve di Bono, Storo, Brione, Castel Condino, Pinzolo e Carisolo, guidate dai capigruppo, con alla testa la fanfara alpina di Pieve di Bono, diretta dal maestro Caldonazzi. Rappresentavano la Sezione il vicepresidente magg. Bonenti e i consiglieri Ballini e Bonazza. Al ben organizzato corteo davanti una simpatica nota di colore il coro «Le Villanelle» e il coro «Cima Ambiez» delle Giudicarie, seguiti dai «cavalleggeri» e dalle graziose «majorettes» di Solferino che reggevano un grande tricolore. L'imponente sfilata aveva come meta il Monumento ai Caduti, dove veniva deposta una corona d'alloro. Seguiva lo scoprimento di un cippo di granito in piazza Castello e la celebrazione di una Messa commemorativa accompagnata dai canti dei complessi corali giudicariensi. Al termine del rito il ricomposto corteo percorreva, inaugurandola, la nuova «Via degli alpini» e si portava al Monumento alla Croce Rossa Internazionale, dove vari oratori tenevano i discorsi commemorativi, alla presenza del Sindaco di Solferino e di numerose altre autorità civili e militari. Nel pomeriggio la fanfara alpina e i due cori si esibivano in molti apprezzati e applauditi concerti e nell'intervallo, si svolgeva un simpatico scambio di doni tra i rappresentanti di Solferino e di altri centri della regione, e gli alpini delle Giudicarie e Rendena. La riuscita manifestazione si chiudeva con la visita all'Ossario, alla Torre, al Museo storico e al monumento della Croce Rossa, in un clima di serena e viva cordialità. (27.3.83).

Gruppo di Levico Terme Inaugurazione della nuova sede

Nel pomeriggio prefestivo una gran folla di alpini, di amici e di simpatizzanti, hanno felicemente inaugurato la nuova sede sociale del Gruppo, da tanti anni desiderata, sistemata in un locale di proprietà comunale, rifatta negli intonaci, guarnita da ambiti trofei e da preziosi lavori in legno, in bronzo e altri metalli. Seguendo la migliore tradizione, la pregevole opera è stata portata a compimento dal diuturno, gratuito lavoro di tutti gli alpini abili, guidati da volenterosi competenti: tutti sono stati pubblicamente e calorosamente ringraziati dal Capogruppo Maurizio Pinamonti. Numerose e spontanee le attestazioni di plauso e di compiacimento da parte del vicepresidente sezionale Decarli e del consigliere Pizzedaz, in rappresentanza della Sezione, e delle autorità civili e militari. In chiusura di cerimonia si è deposta una corona d'alloro al Monumento ai Caduti, sulla piazza cittadina.

In serata «veci» e «bocia» in buon numero, si sono riuniti in assemblea nella sala dell'Albergo Nazionale. Nella sua dettagliata relazione il capogruppo Maurizio Pinamonti ha rievocato le più significative realizzazioni della decorsa annata, quali la valida cooperazione alla costruenda «Baita Don Onorio», il 2° Trofeo Caduti, il Natale alpino, la ben nota

«Scarpinada», la «Caminada dei Baiti» e varie altre competizioni sportive, tutte egregiamente riuscite.

Di seguito il cassiere Martinelli ha esposto le cifre del bilancio 82, che chiude in attivo. Approvate per acclamazione le relazioni, si procede all'elezione del nuovo Direttivo, che su proposta del Vicepresidente Decarli, approvata all'unanimità, durerà in carica due anni, anziché uno, come in precedenza; e le operazioni di voto e di scrutinio dichiaravano eletti tredici consiglieri tra cui il capogruppo uscente Pinamonti e altri componenti della vecchia direzione, che si riuniranno quanto prima per la distribuzione delle cariche. (26.3.83).

In una successiva riunione del nuovo Direttivo, Maurizio Pinamonti, a pieni consensi, è stato riconfermato alla carica di capogruppo. (16.4.83).

Gruppo di Mezzolombardo Visita agli anziani

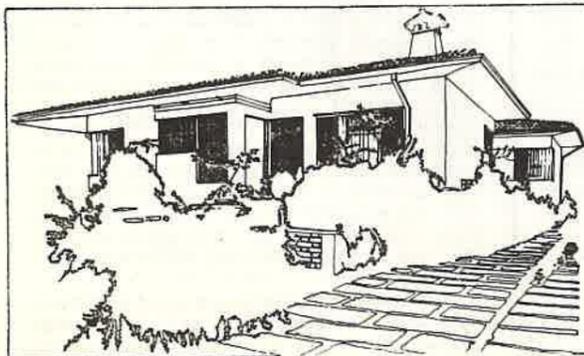
In occasione delle festività pasquali, gli alpini del Gruppo si sono recati in visita agli anziani ospiti della locale casa di riposo, offrendo a tutti sostanziosi e graditi pacchi dono, ma soprattutto, creando una felice parentesi di serena allegria e di simpatica cordialità. (4.4.83).

Gruppo di Malé Incontro tra amici

Per festeggiare la molteplice e proficua attività svolta nella decorsa annata e nei primi mesi della nuova, gli alpini del Gruppo si sono riuniti ad un «rancio sociale» molto numeroso e simpaticamente animato. In piena mensa, tra scroscianti applausi al parroco don Mario Rauzi è stato donato un cappello alpino a conferma dei reciproci sentimenti di amicizia e dell'affiatamento spontaneo e costante fra il Gruppo e la Parrocchia. E' stata inoltre una felice occasione di ritrovarsi tutti insieme Direttivo e soci benemeriti, artefici della nuova, bellissima sede di recente inaugurazione, illustrata in una nostra precedente cronaca. Al festoso incontro hanno voluto prender parte anche gli amici in armi, gli ufficiali superiori della Brigata alpina Orobica, guidati dal Capo di Stato Maggiore, col. Giorgio Barletta.

E' stata una splendida serata, riuscita alla perfezione tra vecchi e sinceri amici che, a felice coronamento, hanno molto gustato le varie portate, egregiamente preparate dalle mogli degli alpini di Malé. Al brindisi il capogruppo e consigliere di Zona, cav. Angelo Endrizzi, ha ringraziato gli intervenuti e «per rinsaltare l'amicizia che da anni lega gli alpini dell'Orobica alla nostra valle» ha consegnato al col. Barletta un'artistica targa ricordo.

Il Capo di Stato Maggiore commosso per il profondo significato del dono, rigraziava di cuore gli alpini solandri, concludendo: «anche noi ufficiali siamo desiderosi e orgogliosi di sentirci apprezzati non solo da voi alpini in congedo, ma anche dalla popolazione che in questa valle e in particolare a Malé, costantemente ci attesta la sua stima». Quindi a nome del Comandante dell'Orobica, gen. Man-



Oltre 20.000 famiglie con il nostro aiuto, hanno costruito la propria abitazione.



fredi, ricambiava il dono con una targa della Brigata, che resterà nella sede del Gruppo come segno d'amicizia. (4.4.83).

Gruppo di Sover Assurdo vandalismo

Una decina di anni fa, gli alpini del Gruppo, col concorso della popolazione locale, a prezzo di impegnativo, volontario lavoro e con il generoso apporto delle offerte di tutti, avevano portato a termine la costruzione di un significativo Monumento ai Caduti di tutte le guerre. Per dargli una nota di naturale grazia, nei suoi pressi avevano piantato un abete che era cresciuto fino a otto metri di altezza e si presentava robusto e maestoso. Nella notte di lunedì 11 aprile ignoti vandali hanno segato il contorno dell'albero all'altezza di circa un metro e di conseguenza, il vento che soffiava impetuoso ha completato l'opera vandalica, abbattendo la pianta. Tutti i soci del Gruppo sono profondamente rammaricati, pensando che ci possa essere gente che invidia contro i Caduti del proprio Comune — e tra essi c'è forse qualcuno della sua famiglia! —: non sarebbe più umano e più civile discutere di certi problemi con i vivi con la probabilità di intendersi e di provvedere al meglio?

Gruppo di Garniga Encomiabili impegni

Volonterosi alpini del Gruppo hanno offerto la loro gratuita opera per spostare l'antica croce in pietra, eretta nel 1947 al centro del cimitero, trasferendola in fondo alla corsia, per una migliore e più razionale sistemazione del camposanto, di recente ampliato. In una successiva giornata festiva hanno tagliato circa 150 quintali di legna da ardere, il cui ricavato contribuirà alla totale copertura delle ingenti spese sostenute nel 1981 per l'erezione dell'artistico e sempre molto ammirato Monumento ai Caduti, che sorge nei pressi della chiesa parrocchiale, raffigurante una Madre che veglia i suoi Figli, che riposano in eterno, lontano dalla terra natia. Un meritato «bravi» agli alpini di Garniga.

Gruppo di Nave S. Rocco Festosa riunione nel 30° di fondazione

Nella felice ricorrenza del 30° annuale di fondazione, gli alpini del Gruppo si sentono sempre più uniti, solidali e entusiasti nel programmare nuove, valide iniziative a favore della collettività. Di recente penne nere, familiari, amici e simpatizzanti si sono ritrovati in quel di Grumo per il tradizionale «rancio sociale». Rappresentavano la Sezione il Consigliere Sandro Sommadossi e il Consigliere di Zona Gianfranco Fontana e tra i graditi ospiti erano presenti autorità civili, militari e religiose. Nel corso dell'animata e simpatica riunione si è parlato dell'encomiabile attività svolta e si sono presi inderogabili impegni e appuntamenti per l'immediato futuro. (17.4.83).

Sezione e Gruppo di Trento Alpini del Battaglione Edolo in visita a Trento

Nella giornata prefestiva un centinaio di alpini del Battaglione Edolo, di stanza a Merano, si sono portati in visita nella nostra città. I graditi ospiti erano al comando dell'aiutante maggiore del Battaglione Cap. Walter Segata e sono stati cordialmente accolti dal Vicepresidente Sezionale cav. uff. Bonenti, affiancato dal consigliere di Zona della Val di Sole, cav. Endrizzi, dal cav. uff. Dalpiaz già Capogruppo di Trento e dal rag. Saletti. Nella mattinata, saliti sul Doss Trento, hanno depresso una corona al mausoleo di Cesare Battisti e successivamente hanno visitato il Museo Nazionale degli Alpini, egregiamente guidati dal cav. Dalpiaz. Dopo un rapido sopralluogo al Castello del Buonconsiglio, in questo periodo praticamente chiuso al pubblico per ingenti lavori in corso, si sono portati alla Caserma Pizzolato del 4° Artiglieria, dove, festosamente accolti dai commilitoni, hanno consumato un ottimo rancio.

Nel pomeriggio, in piazza Duomo, al seguito della Signorina Boniatti, esperta guida del-

l'Azienda Turismo, hanno visitato la Cattedrale, la Cripta, i palazzi di Via Belenzani, Via Roma e Via S. Marco. La simpatica escursione nella città si è conclusa nella Sede sezionale di Via Roma con un entusiastico incontro tra alpini in armi e in congedo, soci del nostro Gruppo. Dopo i brevissimi discorsi di circostanza c'è stato un cordiale scambio di doni-ricordo, fra gli applausi e gli «evviva» di tutti i presenti, in felice chiusura della riuscitissima giornata alpina. (23.4.83).

Gruppo di Lavarone Una riuscita cena sociale

Nella serata prefestiva gli alpini del Gruppo si sono riuniti nelle accoglienti sale dell'Albergo Antico di Lavarone Cappella per una simpatica cena sociale, organizzata dal Direttivo, guidato dal nuovo capogruppo Gaetano Gasperi. Oltre i soci erano invitati familiari, amici e simpatizzanti e, graditi ospiti, il Consigliere di Zona cav. Roberto Carbonari, il sindaco di Lavarone, il comandante la Stazione dei Carabinieri e il comandante della Forestale.

In precedenza i convenuti hanno assistito ad una Messa in memoria dei soci «andati avanti», celebrata nella chiesa del luogo, presente numerosa popolazione. L'animato convivio si è svolto in un'atmosfera di cordiale, serena allegria, allietato da conversazioni e canti di montagna e al termine, guidati da brillanti musiche di un «noto complesso degli altipiani», «veci», «bocia», invitati, gentili signore e signorine, si sono piacevolmente svagati nel tradizionale «ballo dell'alpino», protrattosi fino a tarda sera, con piena soddisfazione di tutti. (16.4.83).

Sezione di Trento «Cento metri di speranza»

Ancora una volta gli alpini della Sezione hanno voluto trovarsi in prima linea, a fianco di quanti tenacemente si impegnano nella dura battaglia contro un male subdolo e insidioso, ma che, per buona sorte, può essere in molti casi sconfitto. Nella giornata festiva del 24 aprile 83, di prima mattina, una squadra di volontari alpini, hanno attrezzato via Belenzani con tende, transenne e tutto quanto poteva contribuire alla buona riuscita della manifestazione. Alle ore 9, il Sindaco dott. Tononi, affiancato dai dirigenti della Sezione, con alla testa il Presidente col. Marchetti e dal Presidente della Lega Tumori, dottor Cristofolini, ha ufficialmente aperto i «cento metri» e di seguito per ben undici ore, senza interruzione, oltre 3500 persone di tutte le età, vestite in tutte le fogge e con i mezzi più svariati, hanno partecipato alla gara; nella gran folla, moltissimi alpini con cappello e la faticosa penna nera. Tra le altre autorità presenti abbiamo notato con vivo compiacimento, il Commissario del Governo De Pretis, l'assessore Malossini, il consigliere regionale

Bazzanella, il presidente dell'USL Cioffi. A intervalli squillavano le brillanti note della Fanfara alpina della Valle dei Laghi. Infine alle ore 21, il coro sezionale «Lagolo» si è esibito in un applauditissimo concerto di canti della montagna.

Con la riuscita manifestazione si è conseguito il duplice fine di sensibilizzare i cittadini al grave e assillante problema della lotta contro i tumori e di raccogliere fondi per potenziare le apparecchiature per la prevenzione e l'analisi, in dotazione agli ospedali della Provincia. I fondi raccolti nel «cento metri» ammontano a tutt'oggi a L. 17.500.000, che saranno integralmente consegnati alla Lega Tumori, in una prossima significativa cerimonia.

Un particolare plauso meritano i generosi alpini che hanno collaborato alla buona riuscita della manifestazione, in particolare i soci dei Gruppi di Trento e Trento-Sud, che si sono prodigati nell'allestimento e nell'attuazione della multiforme e variopinta «marcia» per l'intera giornata, con autentico spirito alpino.

Gruppo di Susà Inaugurazione del Monumento ai Caduti

Nella giornata festiva, iniziata con la celebrazione di una Messa commemorativa nella chiesa parrocchiale, si è svolta la cerimonia dell'inaugurazione del Monumento ai Caduti, costituito da due «scaglie» di marmo bianco e collocato in una nicchia ricavata nel muro del camposanto. Dopo lo scoprimento del gruppo marmoreo per mano dell'ex combattente G.B. Valgoi, il più anziano del paese, e la successiva benedizione da parte del parroco, per l'improvviso e violento imperversare di un temporale, la commemorazione è proseguita all'interno del magazzino del Consorzio. Oltre la massima parte della popolazione con le Autorità locali, erano presenti molte rappresentanze di associazioni combattentistiche e d'arma; particolarmente numerosi gli alpini del Gruppo. Il discorso ufficiale è stato pronunciato dal colonnello Benini che ha tracciato la storia del Monumento, ringraziando quanti hanno collaborato alla significativa realizzazione. Seguivano brevemente il sindaco Crivellari ed Ernesto Bertoldi, promotore dell'iniziativa.

Al termine della cerimonia, a tutti i partecipanti è stato offerto un gradito rinfresco. (15.83).

Gruppo di Pieve di Bono Nuova sede per la Fanfara Alpina

La nostra Fanfara ha finalmente una propria sede stabile e decorosa, messa a disposizione dall'amministrazione comunale nella rinnovata sede del Municipio. E' stata consegnata dal sindaco al presidente del complesso, cav. Gaetano Ballini, presenti tutti i suonatori e, graditi ospiti, numerose autorità civili e militari. Rappresentava la Sezione il Vicepresidente magg. Daurino Bonenti. Accolti dalle note della fanfara, invitati e pubblico, nel corso di una cerimonia semplice ma piena di calore umano, hanno ascoltato i vari interventi della serata. Ha fatto gli onori di casa il presidente cav. Ballini, che ha esposto una rapida cronistoria del complesso musicale costituitosi nel lontano 1959, su iniziativa del compianto maestro Patelli. Ha avuto parole di elogio per tutti i componenti, diretti dal bravo maestro Caldonazzi ed ha espresso un grazie particolare al Sindaco, consegnandogli in omaggio e ricordo un'artistica targa. Si susseguivano gli interventi del ten. col. Renzi con parole di vivo elogio per la simpatica iniziativa e dell'assessore provinciale, Capogruppo di Spiazzo, Ongari, che ha portato il saluto dell'Assessorato alle Attività Culturali e si è vivamente congratulato con l'amministrazione per la nuova decorosa sede, realizzata non solo a beneficio degli alpini, ma anche al servizio dell'intera comunità.

La riuscita manifestazione si è felicemente conclusa nelle accoglienti sale dell'Albergo Savoia, con un tradizionale, animato e festoso «rancio alpino». (4.5.83).

Offerte per «Dos Trent»

Da Gr. ANA Lomaso per tre nuovi nati	L. 5.000
Da Signora Ferrari Assunta in memoria del marito Ugo	L. 80.000
Petrolli Francesco - Pietramurata	L. 5.000
Signora Bertolasi Irene in memoria del Cav. Uff. Umberto	L. 50.000
Sinosi Mario - Gr. Strigno	L. 4.000
Gr. ANA Croviana per la nascita di Giovanni Sonna	L. 5.000
Gr. ANA Scurelle	L. 10.000
Gr. ANA Rumo	L. 5.000

100 METRI DI SPERANZA



**Le
autorità
inaugurano
la
manifestazione**



**La Fanfara
alpina
della Valle
dei Laghi
aggiunge
una nota
di allegria**

ATTIVITA' SPORTIVA

Delle 15 gare di fondo in calendario, solo 4 si sono salvate, causa la mancanza di neve; fra queste la 5ª edizione del Trofeo Giulio Gianmoena, organizzata come al solito in maniera perfetta dal Gruppo A.N.A. di Varena e svoltasi il 13 marzo sulle nevi del Passo Lavazè.

Ben 105 gli atleti iscritti alla manifestazione, in rappresentanza di 21 Gruppi della nostra Sezione oltre che di Falcade e di Paularo.

Massiccia la partecipazione dei fondisti che avevano preso parte a Ziano al Campionato nazionale di fondo dell'Associazione fra i quali il campione nazionale Ivano Defrancesco che si imponeva nettamente nella sua categoria. Vittoria, nelle altre categorie, di Ivano Disconzi dell'A.N.A. di Predazzo fra gli «Amatori», del moenese Dario Somnavilla fra i «Veterani», del tesserano Tullio Mich fra i «Pionieri» e del compaesano Dario Zeni nella categoria dei «Super-pionieri». Fra gli «Amici degli alpini» emergeva il predazzano Luigi Felicetti. Il Trofeo è stato aggiudicato al Gruppo ANA di Tesero.

Presenti, oltre al Consigliere di zona per Fiemme e Fassa geom. Elio Vaia (pure direttore di gara), i Consiglieri sezionali Nele Zorzi e Sandro Sommadossi.

Fra le poche gare di discesa del nostro calendario sopravvissute all'assenza di neve — esattamente 5 su 11 — si è svolta il 13 marzo sulle piste di Pejo 3000, la 8ª edizione del Trofeo Caduti Val di Pejo, gara di slalom gigante organizzata egregiamente dagli Alpini del Gruppo Val di Pejo ed alla quale hanno aderito quasi duecento concorrenti provenienti da tutte le vallate del Trentino e dell'Alto Adige.

Il miglior tempo assoluto è stato realizzato da Mariano Lott dell'A.N.A. di S. Martino di Castrozza, mentre gli altri vincitori di categoria sono risultati Lino Zecchini, pure di S. Martino, tra i «Pionieri»; Giancarlo Rigotti dell'A.N.A. di Villazano tra i «Veterani»; Gianluigi Rasom dell'A.N.A. di Canazei tra gli «Amatori» e Fabrizio Ghetta dell'A.N.A. di Vigo di Fassa nella 1ª categoria.

Nella categoria «Alpini in armi», vittoria di Giovanni Manfrini del Battaglione Edolo; l'«Edolo» si aggiudicava pure il Trofeo «Maggiore Giusto Veneri». Nutrita la rappresentanza degli «Amici degli alpini» suddivisi nelle due categorie «Ragazzi» e «Pionieri», nelle quali si imponevano Massimo Caserotti di Pejo ed il fassano Piero Ghetta, rispettivamente.

Gli onori di casa sono spettati al Capo Gruppo A.N.A. di Val di Pejo e Consigliere sezionale Attilio Martini. Presente pure il Vicepresidente sezionale cav. Mario Marmori.

Organizzato con la consueta meticolosità dal Gruppo A.N.A. di S. Martino di Castrozza, guidato dall'instancabile Marco Debertolis, in collaborazione con Scuola italiana di sci, Sci Club ed Azienda di soggiorno di S. Martino, ha avuto luogo il 27 marzo sulle nevi di Passo Rolle la 3ª edizione del Trofeo «Caduti Alpini», gara di slalom gigante. Massiccia la partecipazione con oltre 300 atleti fra i soci A.N.A., in rappresentanza di 25 Gruppi, alpini in armi ed «Amici degli alpini», suddivisi nelle varie categorie, provenienti anche da fuori regione.

Il Trofeo è rimasto in casa in quanto vinto dagli alpini di S. Martino di Castrozza. Nelle classifiche individuali di categoria A.N.A., il primo posto è andato a Lino Zecchini di S. Martino tra i «Pionieri», a Italo Sperandio di Levico fra i «Veterani», a Mario Rasom di Pozza fra gli «Amatori», ad Alberto Golser di Povo fra le «Penne sprint» ed a Guido Della-sega di S. Martino fra i «Seniores». Il migliore fra gli «Alpini in armi» è risultato, anche qui, Giovanni Manfrini dell'«Edolo». Morselli Simonetta, Scarian Silvano, Vanzetta Massi-

mo e Ghetta Gianpaolo hanno conquistato il primo posto nelle varie categorie degli «Amici».

La festosa e ricca premiazione ha avuto luogo presso il cinema «Bucaneve», gremito di pubblico. La bella giornata è stata allietata dalle note della banda musicale di Vigo di Fassa; rappresentavano la Sezione A.N.A. di Trento i consiglieri dottor Marco Zorzi, addetto allo sport e cavalier Nele Zorzi.

Ultima gara di discesa inserita nel nostro calendario, il Trofeo «Alpino Matteo scola» alla sua prima edizione, organizzato il 10 aprile sulle nevi del Pordoì dal Gruppo A.N.A. di Canazei, Alba-Penia e Campitello.

A questa gara regionale di slalom gigante hanno partecipato oltre cento concorrenti, in rappresentanza di una quindicina fra Gruppi A.N.A. e reparti militari.

In evidenza gli atleti del Gruppo di Pergine e di Pozza di Fassa con due affermazioni di categoria ciascuno: precisamente Remo Janeselli, Sergio Pincigher, Ezio Soperra e Mauro Lastel; il primo posto nella categoria «Bocci» è toccato a Mariano Lott dell'A.N.A. di S. Martino di Castrozza.

Fra gli «Amici degli alpini» vittoria di Marco Pasini. Il Trofeo è stato organizzato dal Gruppo A.N.A. di Canazei.

Organizzato dal Gruppo Sportivo Alpino (G.S.A.) della zona Val Giudicarie e Rendena si è disputato il 20 marzo in val di Breguzzo la prima edizione del Raid sci-alpinistico con partenza di buonora dalla chiesetta alpina ed arrivo alla stessa, lungo un impegnativo percorso che attraverso la malga Arnò raggiungeva il passo delle Marmotte per ridiscendere poi alla malga Trivena. Alla manifestazione, favorita da una splendida giornata, hanno partecipato 52 atleti; la vittoria di squadra è andata all'U.S. Rendena Ski Spiazzo che si imponeva nettamente sulle altre 6 squadre.

Il 10 aprile si è svolto a Livigno (Sondrio) il 17º Campionato nazionale di slalom gigante dell'A.N.A. La nostra Sezione era presente con una squadra di 12 discesisti in rappresentanza delle varie categorie previste dal regolamento. Per merito del duo fassano Fabrizio Ghetta - Remo Detomas, la Sezione di Trento ha conquistato il primo posto nella classifica valevole per il Trofeo «Ugo Merlini», precedendo altre 11 Sezioni.

Nella classifica valevole per l'assegnazione del Trofeo Sci Club Alpini di Italia (SCAI),

Nelle classifiche individuali i nostri atleti si sono piazzati ai posti di onore in tutte le categorie. E precisamente:

- 1ª categoria (class. FISL fino a 60 punti)
 - 3º Remo Detomas 1'04"55
 - 4º Alberto Golser 1'05"48
- Categoria Seniores (dai 19 ai 32 anni)
 - 2º Fabrizio Ghetta 1'04"75
 - 4º Fabio Bernard 1'06"70
- Categoria Amatori (dai 33 ai 40 anni)
 - 3º Vito Ghetta 51"14
 - 6º Giorgio Marchi 52"55
- Categoria Veterani (dai 41 ai 50 anni)
 - 3º Gianfranco Rigotti 54"40
- Categoria Pionieri (dai 51 ai 60 anni)
 - 4º Lino Zecchini 57"19
 - 5º Marco Debertolis 1'01"53
 - 6º Tino Morandini 1'03"57
- Categoria Super Pionieri (oltre i 60 anni)
 - 5º G. Battista Tissot 1'15"84

Il titolo di «campione nazionale A.N.A.» di slalom gigante per il 1983 è stato conquistato da Gianni Cavalli della Sezione di Biella con il tempo di 1'03"81.

Passando ora ad altra specialità, il 14 maggio a cura del Gruppo A.N.A. «Fabio Filzi» di Rovereto, in collaborazione con la Sezione di Tiro a segno roveretano, si è svolta la gara di tiro a segno ad estensione regionale presso il locale poligono «Navesel». Il Trofeo intitolato al tenente colonnello Leonida Scangatta è stato assegnato alla squadra del Gruppo A.N.A. di Trento composta da Schmidt, Riccamboni e Cont, risultata prima seguita dalla squadra B del Bleggio e da quella di Povo.

Il Trofeo A.N.A. «Fabio Filzi» è stato invece assegnato al circolo del tiro a segno roveretano. Le prove individuali sono state vinte da Giorgio Raffaelli di Lizzanella, mentre il galletto ruspante in palio per i «tiri fortuna» è andato a Troggio del Bleggio.

Ed in tema di tiro a segno formuliamo i nostri più vivi auguri alla rappresentativa sezionale che il 12 giugno partirà alla volta di Vercelli per partecipare al 14º Campionato nazionale A.N.A. di tiro a segno.

Per concludere queste nostre brevi note di sport ci piace menzionare un simpatico atleta del Gruppo A.N.A. di Pergine, il «Bocci» Sergio Pincigher che, oltre ad essere un validissimo discesista, campione sezionale '82 di categoria, campione sociale del suo Gruppo ed aver ottenuto per due anni di seguito il titolo di campione europeo dei bancari, ha meritato più volte gli onori della cronaca.

M.Z.



abbiamo dovuto cedere il passo alla Sezione di Belluno, conquistando però un magnifico secondo posto per merito dei «Veci» Tito Ghetta di Vigo di Fassa e Giorgio Marchi di Cavalese.

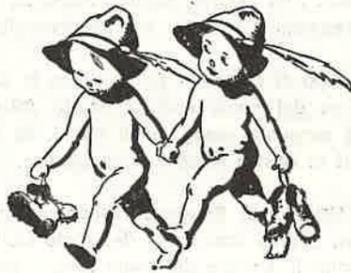
ANAGRAFE ALPINA

MATRIMONI

- **Gruppo di Tezze Valsugana** - Siamo lieti di annunciare le felici nozze del socio Rinaldo Paradisi con la gentile signorina Maria Stefani, e porgiamo ai cari sposi tanti auguri di ogni bene.
- **Gruppo di Val di Pejo** - Si sono felicemente uniti in matrimonio il socio Domenico Benvenuti e la simpatica signorina Noemi Vicenzi. Ai novelli sposi i più fervidi auguri.
- **Gruppo di Tezze Valsugana** - Il socio anziano Luigi Gonzo e la fedele consorte signora Amabile hanno festeggiato il 45° anno di matrimonio. Ci felicitiamo con i cari coniugi beneaugurando «ad multos annos».
- **Gruppo Valle di Gresta** - L'alpino Primo Benedetti è convolato a liete nozze con la gentile signorina Carmela Restucci. Vive felicitazioni e fervidi auguri.
- **Gruppo di Pellizzano** - Il socio Gualtiero Bontempelli è convolato a liete nozze con la gentile signorina Doralba Pezzotti. Ai novelli sposi felicitazioni e auguri.
- **Gruppo di Mezzolombardo** - Il socio Gustavo Zeni e la gentile signora hanno festeggiato il 25° anno di matrimonio, circondati dall'affetto dei figli Franco, Umberto, Luigi e Giorgio, tutti paracadutisti alpini. Ci uniamo alla loro gioia con felicitazioni e auguri.
- **Gruppo di Arco** - Si sono uniti in matrimonio il socio Romano Ischia e la simpatica signorina Enrica Leoni. Alla giovane coppia felicitazioni e fervidi auguri.
- **Gruppo di Brez** - Sono convolati a liete nozze il socio Tiziano Franch e la gentile signorina Bertilla. Ai novelli sposi gioiose felicitazioni e auguri.
- **Gruppo di Celentino** - Il socio Pierluigi Framba e la signorina Giulietta Maria Pedernana sono lieti di annunciare il loro matrimonio. Ai novelli sposi i più fervidi auguri.

NASCITE

- **Gruppo di Tezze Valsugana** - E' felicemente nato Ermanno, figlio del socio Matteo Fattore e della gentile signora Rosella. Ci congratuliamo con i genitori e inviamo affettuosi auguri al nuovo «alpinotto».
- **Gruppo di Tione** - La casa del socio Giovanni Franzelli e della gentile consorte Graziella è stata allietata dalla nascita della figlioletta Katia. Ci felicitiamo con i genitori beneaugurando alla nuova «stellina».
- **Gruppo di Lomaso** - Sono felicemente nati: Ilaria, figlia del socio Carlo Sommadossi e della gentile consorte Dorina; Massi-



mo, figlio del socio Giorgio Buratti e della gentile signora Angelina; Matteo, figlio del socio Marziano Sansoni e della gentile signora Elena. Vice congratulazioni ai genitori e gli auguri più belli ai nuovi «fiori alpini».

- **Gruppo di Covelò** - Annunciamo la nascita di Stefano, figlio del socio Beniamino Paoli e della gentile consorte Ola; ci felicitiamo con i genitori e beneauguriamo al nuovo «alpinotto».
- **Gruppo di Celentino** - E' nato Daniele, primogenito del socio Diego Dalla Valle e della gentile signora Romana. Felicitazioni ai genitori e affettuosi auguri al nuovo «scarponcino».
- **Gruppo di Romagnano** - La famiglia del socio Leonardo Forti e della gentile consorte Marcella ha accolto con gioia il nuovo arrivato Matteo. Felicitazioni ai genitori e auguri al baldo «alpinotto».
- **Gruppo di Mezzana Val di Sole** - E' nata Katia, figlia del socio Carlo Bresadola e della gentile signora Maria Luisa. Gioiose felicitazioni in famiglia e affettuosi auguri alla neonata.
- **Gruppo di Montevaccino** - La casa del socio Claudio Pontalti è stata allietata dalla nascita del piccolo Leonardo. La famiglia del socio Paolo Pasolli ha salutato con gioia l'arrivo del figlioletto Luca. Vive felicitazioni ai genitori e affettuosi auguri ai nuovi «scarponcini».
- **Gruppo di Roncegno** - Il socio Fausto Zottè e la gentile consorte Gabriella, annunciano con gioia la nascita della primogenita Erica. Felicitazioni ai genitori e augurissimi alla nuova «stellina».
- **Gruppo di Rumo** - La casa del socio Renato Podetti e della gentile signora Narcisa è stata allietata dalla nascita della secondogenita Nadia. Complimenti a papà e mamma e affettuosi auguri alla nuova «stellina».
- **Gruppo di Tenno** - Il Capogruppo Mario Busolli e la gentile signora Mariateresa annunciano la nascita del quintogenito Rudi. E' «ben arrivato» Alessandro, primogenito del socio Orlando Bonora e della

gentile signora Norma. Vive felicitazioni nelle famiglie e augurissimi ai nuovi «alpinotti».

- **Gruppo di Fondo** - Il socio Giovanni Genetti e la gentile consorte Lucla annunciano con gioia la nascita del figlioletto Franco. Felicitazioni ai genitori e affettuosi auguri al neonato.
- **Gruppo di Mezzolombardo** - La casa del socio Renato Pichesteiner e della gentile consorte Lucia festeggia la nascita del secondogenito Marco. Felicitazioni ai genitori e tanti auguri al «neoscarponcino». Il socio Antonio Job e la gentile signora Letizia, annunciano con gioia la nascita della primogenita Marisa; la casa del socio Antonello Viola e della gentile consorte Anna Rita è stata allietata dalla nascita del primogenito Andrea; è arrivata la piccola Lisa, figlia del socio Antonio Borgogno e della gentile signora Rosaria. Il socio Luciano Cova e la gentile signora Filomena sono lieti di annunciare la nascita della piccola Marilena. Ci felicitiamo con i genitori e porgiamo i più affettuosi auguri ai nuovi «fiori alpini».
- **Gruppo di Tiarno di Sotto** - Il capogruppo Armando Leonardi e la gentile consorte Ada sono lieti di annunciare la nascita della «stellina» Alice. Ci uniamo alla loro gioia con felicitazioni e auguri.
- **Gruppo di Ravina-Belvedere** - E' felicemente nato Alessandro figlio del socio Gabriele Paris e della gentile signora Lucia. Ci uniamo alla gioia dei genitori con affettuosi auguri al «neo scarponcino».
- **Gruppo di Baselga di Piné** - La famiglia del socio Fabio Broseghini e della gentile signora Giuliana ha accolto con gioia l'arrivo dell'«alpinotto» Davide. Ci felicitiamo e beneauguriamo di cuore.
- **Gruppo di Sover** - Per la nascita della secondogenita Angela ci felicitiamo con Enrico Tonini, Capogruppo di Montesover, e la sua gentile consorte signora Bruna, augurando ogni bene alla neonata.
- **Gruppo di Bedollo** - Annunciamo la nascita dello «scarponcino» David, figlio del socio Franco Toniolli e della gentile consorte Mirella; ci felicitiamo con i migliori auguri.
- **Gruppo di Croviana** - E' nato Giovanni, terzogenito del nostro Vicecapogruppo Luciano Sonna e della gentile consorte Graziella. Felicitazioni ai genitori e fervidi auguri al neo «scarponcino».
- **Gruppo di Ruffrè** - In casa del Capogruppo cav. Enrico Seppi è arrivata la nipotina Sonia, figlia di amici degli alpini. Congratulazioni in famiglia e auguri alla neonata.
- **Il Gruppo di Cavedine** partecipa la na-

scita dell'«alpinotto» Francesco, figlio del socio Walter Catoni e della gentile signora Teresa. Vivissime congratulazioni e fervidi auguri.

— **Gruppo di Cles** - E' felicemente nato Roberto, figlio del socio Gianni Fondriest e della gentile signora Loredana. La casa del socio Pietro Endrizzi e della gentile consorte Mariella è stata allietata dalla nascita delle due gemelle Francesca e Stefania. La famiglia del socio Ivo Visintainer e della gentile signora Despina ha accolto con gioia la nascita del figlioletto Ivo. Ci felicitiamo di cuore con i genitori e inviamo affettuosi auguri ai nuovi «fiori alpini».

— **Gruppo di Levico** - La casa del socio Marco Andreatta è stata allietata dalla nascita di Teffrej. Rallegramenti e felicitazioni ai genitori e molti begli auguri al nuovo «scarponcino».

LUTTI

— **Gruppo di Castello Tesino** - Abbiamo accompagnato all'ultima dimora i soci: Giuseppe Pasqualin, Alcide Boso e Serafino Braus, e prendiamo sentita parte al lutto delle famiglie.

— **Gruppo di Strigno** - E' «andato avanti» il socio dott. Alessandro Danieli, ex combattente, decorato con croce di guerra. Ai familiari il nostro sentito cordoglio.

— **Gruppo di Nave S. Rocco** - Al socio ing. Gianluigi Sassudelli è mancata la madre; il socio Olivo Bassetti ha perduto la moglie. Alle famiglie porgiamo sincere condoglianze.

— **Gruppo di Ronzone** - E' mancata alla famiglia e agli amici il socio anziano Pio Abram. Lo accompagna il nostro rimpianto con sincero cordoglio.

— **Gruppo di Villazano** - Ci siamo stretti intorno alla bara dell'anziano, fedele socio Luigi Faes e prendiamo sentita parte al lutto della famiglia. E' «andato avanti» il socio Fulvio Goller. Alla vedova e ai figli il nostro solidale, sentito cordoglio.

— **Gruppo di Lizzana** - Comuniciamo con dolore che ci sono mancati: l'anziano socio fondatore Emilio Pandini, benemerito e benvenuto da tutti i consoci; immaturamente l'attivo e socievole «bocia» Luciano Pallaver. Alle famiglie le espressioni del nostro sincero cordoglio.

— **Gruppo di Vervò** - Abbiamo perduto il socio Francesco Chini e inviamo alla famiglia sentite condoglianze.

— **Gruppo di Tuenno** - E' immaturamente scomparso il socio Gino Bruni. Alla famiglia e in particolare al fratello Livio, nostro consocio, sincere condoglianze.

— **Gruppo di Tenno** - E' «andato avanti» il socio Marino Castellini, invalido della campagna di Russia. E' immaturamente scom-

parso il socio Dante Zanolli. Con sentito cordoglio ci uniamo al lutto delle famiglie.

— **Gruppo di Mori** - E' scomparso il nostro socio Ugo Ferrari, da molti anni invalido civile. Alla vedova, signora Assunta, le espressioni del nostro sentito cordoglio.

— **Gruppo di Dimaro** - Annunciamo la scomparsa del socio anziano Mario Albasini, già sergente magg. degli alpini. Ai familiari le nostre sincere condoglianze.

— **Il Gruppo di Bondone** comunica l'immatura tragica scomparsa del socio Quintillo Zaninelli, fratello del socio Lino, e prende sentita parte al lutto della famiglia.

— **Gruppo di Castelnuovo Valsugana** - I soci Tullio, Silvio e Claudio Coradello hanno perduto la cara madre Elisa.

Al socio Giuseppe Andriollo è mancata per tragico infortunio il fratello Germano, seguito nella tomba, dopo breve malattia dalla madre Caterina. Con sentito cordoglio ci uniamo al lutto delle famiglie.

— **Gruppo di Molina di Fiemme** - Con rappresentanze e gagliardetti della Sezione e della Zona, abbiamo accompagnato all'ultima dimora il socio anziano Riccardo Toller, già nostro benemerito Capogruppo. Alla famiglia le nostre più sentite condoglianze.

— **Gruppo di Monteterlago** - Il nostro Capogruppo Elio Biasioli ha perduto il caro padre Rinaldo. Esprimiamo all'amico e alla sua famiglia il nostro sincero cordoglio.

— **Gruppo di Lomaso** - E' mancata alla famiglia e agli amici il socio anziano Olivo Battaia. Alla vedova e ai figli le nostre più sentite condoglianze.

— **Gruppo di Pieve di Bono** - Ricordiamo i soci «andati avanti» nei scorsi mesi: Samuele, Poletti; Lino Nicolini, fiduciario di Daone; Clemente Filosi; Riccardo Pernisi; Daniele Grandi, fiduciario di Daone; Massimiliano Bugna. Rinnoviamo alle famiglie le nostre sentite condoglianze.

— **Gruppo di Rovereto** - Abbiamo perduto il socio Erminio Concli e prendiamo parte al lutto dei familiari.

— **Gruppo di Campodenno** - E' mancata alla famiglia e agli amici il socio anziano Dino Aldo Paoli, uno dei fondatori del Gruppo. Lo ricordiamo con affettuoso rimpianto.

— **Gruppo di Bondone** - I soci Onorio e Osvaldo Gianni hanno perduto il caro padre Vit-tore. Alle famiglie le nostre sentite condoglianze.

— **Gruppo di Brione** - Abbiamo accompagnato all'ultima dimora il fedele socio Giacomo Poletti e porgiamo alla famiglia sincere condoglianze.

— **Gruppo di Baselga di Piné** - Sono «andati avanti» gli anziani e fedeli soci: Tullio Avi,

Anselmo Franceschi e Guido Cadrobbi. Con sentito cordoglio prendiamo parte al lutto delle famiglie.

— **Gruppo di Grigno** - Gli alpini del Gruppo si sono stretti intorno alla bara di Primo Morandelli, già benemerito Capogruppo, esprimendo alla famiglia sentite condoglianze.

— **Gruppo di Trento** - Abbiamo perduto i soci anziani rag. Livio Odorizzi; Ettore Groff, già combattente in A.O., zio del consigliere Aldo Agostini, e prendiamo sentita parte al lutto dei familiari.

— **Gruppo di Fornace** - Al socio Luciano Colombini è mancata il caro padre Silvestro; gli siamo vicini col nostro sincero cordoglio.

— **Gruppo di Villalagarina** - E' «andato avanti» il socio Gino Carli; è mancata alla famiglia la madre del socio Adriano Candioli. Esprimiamo ai congiunti le nostre sentite condoglianze.

— **Gruppo di Tres** - Abbiamo accompagnato all'ultima dimora il socio più anziano del Gruppo Primo Rivetti (classe 1896) Cavaliere di Vittorio Veneto; e prendiamo commossa e sentita parte al lutto della famiglia.

— **Gruppo di Bedollo** - Sono mancati alle famiglie: Eugenio Casagrande, padre del socio Livio; Daniele Ambrosi, vecchio alpino, padre del socio Graziano; Camilla Evaristi, madre del socio Carmelo; Giulia Palischi, madre del socio Bruno. Ai nostri consoci e ai loro congiunti le più sentite condoglianze.

— **Gruppo di Ruffrè** - Ci ha lasciato per sempre il nonno del Gruppo, il «vecchio» Albino Larcher, ultraottantenne, padre di due artiglieri. Presenti alle esequie i gagliardetti dei Gruppi dell'Alta Valle di Non, in partecipazione al lutto della famiglia.

— **Gruppo di Roncone** - Abbiamo perduto il socio anziano Giuseppe Mussi, già Capogruppo e il socio Edoardo Planer, e ci uniamo con cordoglio al lutto dei congiunti.

— **Zona del Primiero** - Gli alpini dei Gruppi, a Mezzano, si sono stretti intorno alla bara del «vecchio» Pietro Orsingher, da qualche anno valido Consigliere di Zona. Alla famiglia le espressioni del nostro sincero cordoglio.

Alpini!

per i vostri acquisti e servizi servitevi dai nostri inserzionisti.

Così aiutate il giornale!